



Prot. 42307 del 18/09/2020

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
Ente Di Gestione del Parco Naturale delle Capanne Marcarolo
Via Umberto I 32A
1060 BOSIO AL
PEC: areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
E-mail: areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Biodiversità e Aree naturali
PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Richiesta di parere riguardo al "Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025".

Come da Vostra richiesta di cui all'oggetto, si trasmette il relativo parere.

Distinti saluti.

Responsabile Servizio
Coordinamento Fauna Selvatica

(Dott. Piero Genovesi)

Oggetto: Richiesta di parere riguardo al “Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025”.

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Barbara Franzetti (Tel. 06-5007.4711; e-mail: barbara.franzetti@isprambiente.it).

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto, inviata da codesto Ente con nota prot. n. 2147 del 12 agosto u.s., e avendo attentamente esaminato la documentazione allegata, si esprime parere favorevole alla prosecuzione del Piano di controllo del Cinghiale, secondo le modalità descritte, per il periodo 2020-25.

In generale, viste le caratteristiche morfologiche, ambientali e faunistiche dell'Area Protetta, l'elevata prolificità del Cinghiale nonché l'estrema adattabilità della specie ai contesti più diversificati, si ritiene opportuno che codesto Ente mantenga il prelievo annuale dei cinghiali numericamente adeguato ai fini del conseguimento di un'efficace riduzione del rischio di impatto sulle biocenosi di interesse conservazionistico presenti nell'area, come sinora correttamente realizzato. A questo specifico riguardo, si evidenzia altresì che il controllo numerico dei cinghiali all'interno del Parco non rappresenterebbe un elemento di criticità per il Lupo, visto che dai più recenti dati scientifici questa specie risulta aver conseguito un positivo stato di conservazione e aver occupato tutto l'areale potenziale, compresi contesti dove viene operato un rilevante prelievo sulle sue principali prede (cinghiali e caprioli) e la disponibilità di prede non rappresenta pertanto un fattore limitante per il predatore.

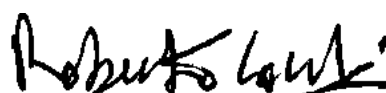
Dato l'elevato rischio d'introduzione del virus della Peste Suina Africana nel nostro Paese, si evidenzia la necessità che codesto Ente dia opportune indicazioni al proprio personale e a tutte le Aree Protette seguite, affinché ogni Cinghiale trovato morto (anche a seguito d'incidente stradale) ovvero abbattuto ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, deve essere segnalato alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle AUSL localmente competenti). Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato d'infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, poiché il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

S'invita altresì l'Amministrazione regionale a dare massima diffusione sul territorio di propria competenza alle indicazioni sopra riportate.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performance* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>, selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI



(Dott. Roberto Cocchi)

BF/lru
Rif. int. 37916/2020